Vincentian Family Office ● Bureau de la Famillie Vincentienne ● Oficina de la Familia Vicenciana

500 East Chelten Avenue, Philadelphia, PA 19144, USA

+1 (215) 715-3984 VFO@famvin.org WWW: famvin.org



Festa di Pentecoste

31 Maggio 2020

Cari animatori della famiglia Vincenziana:

Che la grazie e la pace del Signore siano sempre con voi!

Le nostre società, e in particolare quelle che serviamo, hanno attraversato una prova che non avremmo mai immaginato quando ci siamo riuniti a Roma in gennaio. Giorno dopo giorno la nostra stanchezza aumenta nel sentire la parola "pandemia"; e soprattutto, nell’affrontare tutte le sue conseguenze. Ci rammarichiamo profondamente per le perdite subite e siamo solidali con coloro che hanno sofferto di più in questo disastro globale.

Continuiamo a combattere questa pandemia, in ogni sua forma, e preghiamo con fervore lo Spirito Santo perché rompa le tenebre che coprono le nostre terre: ci doni di nascere a vita nuova e lo zelo missionario per seguire nella missione affidata.

Con grande gioia vogliamo condividere alcune delle molte benedizioni che il Signore ha concesso alla nostra Famiglia Vincenziana durante il recente incontro a Roma, che si è svolto dall’8 al 12 gennaio 2020. La presenza di più di 200 delegati, in rappresentanza dei 97 rami della FamVin, unita a vari apostolati del nostro Movimento Vincenziano, sono senza dubbio un'esperienza inestimabile e impulso vitale per la nostra Famiglia.

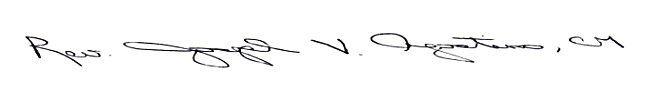
Nei giorni dell’incontro abbiamo potuto studiare molte tematiche ed abbiamo espresso le diverse speranze per il futuro del nostro Carisma condiviso.

Questa lettera è una sintesi della ricchezza espressa a Roma nei discorsi tenuti, nelle sessioni di feedback e nelle tante stimolanti conversazioni. Molto presto avremo un vero piano d'azione che ci aiuti a trasformare i sogni in realtà.

Che il Signore porti a compimento ciò che ha iniziato in noi.

Felice Festa di Pentecoste!

Uniti nella preghiera e nel servizio,

****

Coordinatore Internazionale, VFO

Nel nome di Comitato Esecutivo della Famiglia Vincenziana e il team del VFO

**Introduzione**

Suor Blandine Klein, SC, incaricata della sintesi finale dell’incontro, ci ha offerto un meraviglioso riassunto del senso e della ragion d’essere del tempo che abbiamo condiviso. Le sue stesse parole danno forma e incidenza a questo messaggio, dicendo:

*Il fondamento del nostro Carisma non si concretizza nella difesa dei valori, ma nel riconoscimento di saperci influenzati dalla forza del Vangelo, che ci raggiunge tutti... Il nostro impegno vincenziano deve mettere in luce dinanzi ai nostri contemporanei la diligente azione di Dio in favore dei poveri, degli infermi e dei più vulnerabili... Il nostro impegno deve convalidare la dignità di queste persone. Tale dignità non è legata, né tanto meno limitata, all’ambito individuale, ma deve prima di tutto considerare ed integrare la storia, le relazioni umane, la famiglia e la dimensione sociale della persona accolta.*

Dopo tutta questa esperienza di grazia e di animazione vincenziana, il Comitato esecutivo della Famiglia Vincenziana (VFEC) si è riunito per avviare il processo di discernimento necessario ad illuminare i prossimi passi e giungere a definire le linee di azione rispondenti a tutto ciò che abbiamo visto e ascoltato durante l’incontro. Abbiamo utilizzato il riassunto di Sr. Blandine come una guida precisa per le nostre discussioni.

Saremmo felici di poter condividere con voi alcuni dei frutti iniziali del tempo che abbiamo vissuto insieme a Roma.

1. **Il Carisma Vincenziano**

*Il Carisma si evolve e si adegua costantemente. L’unica costante che rimane nell’arco del tempo è: “La Carità di Cristo ci sospinge”. È per questo che il Carisma è sempre vivo! (Sr. Klein)*

La vitalità del carisma ci concede di per sé una visione concreta del nostro futuro come Famiglia Vincenziana.

I rappresentanti dei diversi rami presenti nell’incontro hanno sottolineato ripetutamente e in contesti diversi che la Famiglia Vincenziana è chiamata ad accrescere e a rafforzare i legami di collaborazione tra noi. Sono stati altrettanto chiari il fatto e il riconoscimento che in alcuni luoghi la collaborazione è già iniziata, mentre in altri continua ad essere solo una parola che risuona. Se veramente vogliamo far crescere il carisma nel futuro dobbiamo almeno agire in collaborazione nelle seguenti aree:

1. Nell’esercizio del nostro servizio ai poveri,
2. Nel discernimento comune di fronte alle nuove forme di povertà che reclamano una risposta vincenziana,
3. Nell’armonia tra i Vincenziani consacrati e i membri laici, come autentici partner nella Missione,
4. Nei programmi di formazione sulla spiritualità e l’accompagnamento spirituale vincenziano,
5. Nella nostra comprensione del carisma nella prospettiva del Movimento vincenziano: e nella conseguente uguaglianza nei rapporti,
6. L’apprezzamento e la celebrazione delle differenze culturali presenti nella Famiglia, che ci aiuteranno a rafforzarci vicendevolmente nel nostro pellegrinaggio come Vincenziani,
7. Il discernimento su come i rami della Famiglia Vincenziana possano essere più agili e capaci di generare vita nel carisma, valorizzando ed onorando le proprie radici e la propria storia,
8. Attraverso il vivo riflesso di come la Famiglia può agire in favore del cambio sistemico, nonché
9. Nella nostra opzione comune di cambiare le strutture che non permettono un lavoro comune, in un autentico spirito di collaborazione.

***Pensiamo attentamente: riflettendo aulla mia risposta, come rappresentante del mio ramo, circa la “crescita del carisma di fronte al futuro”, quali azioni concrete metterò in atto in ciascuna di queste aree?***

Ti invitiamo a riflettere sulle quattro possibilità, prospettive o percorsi, che ci chiamano a vivere il carisma.

1. ***Dalla collaborazione alla comunione: la spiritualità vincenziana***

La comunione ci invita ad andare olte la collaborazione, in virtù del carisma che condividiamo. Tale comunione presuppone la possibilità di correre dei rischi: si può fallire, ma anche riuscire! Ma in entrambe le possibilità, ci raccomandiamo al Signore che ci si fa presente nel nostro prossimo.

La collaborazione per la comunione esige azioni concrete per progredire. Di conseguenza, il Comitato esecutivo (VFEC) in collaborazione con l’Ufficio della Famiglia Vincenziana (VFO), svilupperà le necessarie strategie per permetterci di lavorare in base alle seguenti linee di azione:

1. Svilupperemo un ritiro vincenziano “comune” (molto simile all’esperienza del ritiro ignaziano), che si potrà vivere attraverso un ritiro predicato o tramite una guida, adattandosi così alla realtà dei partecipanti.
2. In pratica, la nostra unità vincenziana si deve concretare ed esprimere in azioni sociali, giornate vincenziane, Missioni proprie del carisma; e soprattutto attraverso ritiri spirituali che ci riempiano di vita e ci rendano capaci di vivere in unità. Incoraggeremo ciascun Consiglio nazionale o regionale a precisare questi obiettivi nella sua programmazione annuale (piano annuale vincenziano).
3. Organizzeremo incontri territoriali, con la presenza dei Superiori generali della Famiglia Vincenziana (per Paese, regione o continente), per discernere la miglior forma di collaborazione tra i diversi rami presenti nell’area, di fronte alle povertà che devono quotidianamente affrontare.
4. Studieremo, insieme ai Consigli nazionali già esistenti, le strutture nelle quali, a livello locale, la Famiglia Vincenziana sta vivendo il suo impegno. Laddove opportuno, consiglieremo i necessari cambiamenti per soddisfare meglio le necessità dei poveri che accompagnamo e che sono la ragion d’essere di queste strutture.
5. Attraverso gli incontri regionali dialogheremo con i rami laici e consacrati della Famiglia Vincenziana per arrivare alla formulazione di un piano di azione e di promozione delle vocazioni laiche vincenziane. Tutto ciò, specialmente con quei laici che lavorano in istituzioni patrocinate dai consacrati.
6. ***L’amore è inventivo all’infinito: l’azione vincenziana***

*Ubi caritas et amor*

*Ubi caritas*

*Deus ibi est.*

Abbiamo cantato questo semplice canto per tutto il tempo che ci siamo riuniti a Roma. Per comprendere pienamente questa esortazione, dobbiamo fare ricorso all’immaginazione e alle nostre capacità creative. Inoltre, questi sogni devono farsi concreti e pratici per essere pronti a rispondere al richiamo che proviene dalle nuove forme di povertà. Apprendere ed applicare costantemente il processo del cambio sistemico è essenziale per il futuro. Dobbiamo realizzare progetti di servizio con i poveri, accompagnati dalla debita riflessione sui sistemi e le politiche che influenzano il futuro del carisma.

Di conseguenza, continueremo a sviluppare le strategie necessarie per lavorare secondo le seguenti linee di azione:

1. Inviteremo i nostri professionisti vincenziani, che lavorano nei fiversi servizi e apostolati (salute, educazione, servizi sociali, promozione della donna) a riunirsi a livello mondiale per discernere le nuove sfide che, partendo da ciascun servizio specifico, stiamo affrontando come vincenziani.

**Pensiamo attentamente: stiamo rispondendo alle nuove forme di povertà, che condizionano e minacciano quotidianamente la vita di coloro che serviamo ogni giorno? Come? Se no, perché no?**

1. Altre azioni che potranno essere analizzate:

* L’analisi dei modelli, in base alle migliori pratiche, che consacrano i nostri valori vincenziani, in relazione al governo e alla gestione dei beni,
* La preparazione di moduli di formazione internazionale o di esperienze di immersione per queste opere, nonché
* La creazione di strumenti che possano favorire il rafforzamento di questi servizi.

1. Attraverso il gruppo di lavoro per le vocazioni, offriremo ai giovani l’opportunità di realizzare degli stage che a loro volta metteranno in luce il carisma vincenziano che si manifesta in tali attività.
2. Inviteremo i sociologi vincenziani, e coloro che lavorano nel campo della giustizia sociale, a partecipare a un forum sul cambio sistemico, che affronterà direttamente tre interrogativi:
3. Quali sono i principali “sistemi di povertà” nei quali è immersa la Famiglia Vincenziana (cioè persone senza casa, tratta di esseri umani, ecc.)?
4. Cosa fare per raggiungere un autentico cambio sistemico in queste realtà che evidenziano il sistema?
5. Come possono i vincenziani realizzare tutto ciò in modo efficace?

**Pensiamo attentamente: Puoi individuare i membri della Famiglia Vincenziana che potrebbero aiutare in questo percorso? Chi sono?**

1. Esploriamo la vitalità di alcune nuove iniziative della Famiglia Vincenziana:
2. *L’ambiente:* Come risponderà la Famiglia Vincenziana alla chiamata di papa Francesco e della ‘*Laudato Sì’* ad “un’azione globale rapida e unificata” in relazione al degrado ambientale ed al riscaldamento globale? Cosa potrebbe fare la Famiglia Vincenziana per unirsi a questa causa per salvaguardare il futuro del nostro pianeta?
3. *La schiavitù ed il traffico di esseri umani costituiscono dei grandi mali dell’era moderna. Come rete internazionale, cosa può fare la Famiglia Vincenziana per combattere più efficacemente questi mali?*
4. Soccorso per disastri naturali: Quali protocolli permetteranno alla Famiglia Vincenziana la formulazione di una strategia efficace quando accada un disastro naturale?
5. ***La dignità non è un concetto, ma l’azione è una lotta: la formazione vincenziana***

Nel suo discorso centrale di sabato sera, Sr. Constance Phelps SCL ha detto:

*Man mano che ci troviamo ad anticipare e a sviluppare forme nuove per vivere il nostro Carisma, nei diversi rami, dobbiamo essere coscienti che cerchiamo Dio nella contemplazione per approfondire la vita mistica. Ciò significa che ci stiamo aiutando ma anche sfidandoci reciprocamente, attraverso il dialogo, per trovare cammini di sostegno comunitario a partire dall’amicizia profonda, dalla reciprocità e dalla fiducia. Dobbiamo ricordare che:*

*Non ci stiamo preparando alla comoda prevedibilità di ieri, ma alle realtà di oggi e alle varie possibilità, ancora sconosciute, del domani.*

Per compiere questa missione è necessario un processo di formazione vincenziana coerente con l’impegno da assumere. Pertanto, svilupperemo strategie per operare secondo le seguenti linee di azione:

1. Lo sviluppo di un piano di formazione integrale per tutta la Famiglia Vincenziana, che dovrà rispondere alle necessità espresse dai suoi rappresentanti:
2. Approfondimento della comprensione della spiritualità di S. Vincenzo e del suo sviluppo storico, attraverso i fondatori dei rami del movimento della Famiglia Vincenziana,
3. Una piena consapevolezza dell’importanza dell’orazione nella vocazione vincenziana: vuol dire essere mistici della carità,
4. Piena comprensione della collaborazione come prassi missionaria essenziale per ciascun vincenziano, nonché
5. Una chiara comprensione circa la natura profetica della vocazione vincenziana, nella sua chiamata a rendere reale il cambio sistemico.
6. Questo piano di formazione può includere iniziative come:

* Una serie di nuove "Case San Lazzaro", ubicate in vari luoghi del mondo, che possano replicare il ruolo che San Lazzaro svolse nella formazione delle persone all’epoca di S. Vincenzo.
* Conferenze del Martedì per l’epoca moderna,
* Centri residenziali che offrano una varietà di programmi internazionali di formazione, per i membri sia giovani sia adulti della Famiglia Vincenziana, nonché
* Lo sviluppo di un programma di base di formazione per i membri della Famiglia Vincenziana, che includa le aree della collaborazione, del cambio sistemico, della pianificazione di contratti, della raccolta di fondi, ecc.

1. ***Vivere il carisma ti permette di crescere spiritualmente ed umanamente: la prassi vincenziana***

Vivere il carisma vincenziano non è fine a se stesso, né è una ricerca di soddisfazione personale. Permette invece a tutti di fare le domande giuste, di scalare montagne, di agire con coraggio e di vivere un futuro pieno di speranza.

È per questo che svilupperemo strategie per lavorare sulle seguenti linee di azione:

1. I leader dei rami della Famiglia hanno la responsabilità principale di essere i primi propagatori di tutto ciò che abbiamo proposto nel nostro incontro di Roma.

**Pensiamo attentamente:**

1. **Come potete aiutarvi reciprocamente, come rappresentanti dei vostri rami, per attuare questa linea di azione?**
2. **Come condividere le vostre strategie, attraverso FamVin e le reti sociali, per collaborare e comunicare i frutti di questa riunione a tutti i membri?**
3. Esploreremo la fattibilità di un altro congresso dei leader vincenziani tra qualche anno. Si chiederà a ciascun leader di portare con sé uno dei membri più giovani. Questo prossimo congresso ci permetterà come Famiglia di valutare ciò che avremo fatto a partire dall’incontro precedente, nonché di ricevere suggerimenti circa la futura strutturazione della Famiglia Vincenziana e continuare a forgiare relazioni formali ed informali tra noi.
4. Inviteremo altresì i giovani laici vincenziani, che non sono membri dei rami della nostra Famiglia, a partecipare a questi incontri internazionali.

Altri temi cruciali sollevati durante la conferenza:

1. **Comunicazione**

La buona comunicazione si trova nel cuore di ogni tipo di rapporto. Per rafforzare le nostre relazioni, sviluppare la nostra comunicazione e lavorare per un cambio sistemico, dobbiamo arrivare a conoscerci tra noi.

Concretamente, Javier Chento e Mónica Villar hanno avanzato le seguenti proposte:

**PRIMA PROPOSTA:** Almeno una volta ogni trimestre, ogni ramo della Famiglia Vincenziana invii un annuncio da pubblicare in famvin.org. Sono sufficienti tre o quattro paragrafi e qualche immagine. È importante e motivante far conoscere le azioni concrete che si stanno realizzando nelle diverse parti del mondo: ci aiuta a conoscerci meglio e incoraggia la collaborazione; così come è di esempio per gli altri membri della Famiglia Vincenziana. Dall’altro lato, rende visibile all’esterno ciò che in tutto il mondo si realizza a partire dal carisma vincenziano.

**SECONDA PROPOSTA:** Incoraggiare qualcuno dei membri, in particolare del nostro ramo, a collaborare periodicamente con qualche articolo di riflessione o di formazione, valido per la Famiglia Vincenziana in tutto il mondo, da pubblicare nei nostri siti web o nelle reti sociali comuni.

**TERZA PROPOSTA:** La Commissione per le comunicazioni necessita di collaboratori che possano dedicarsi per un certo tempo ogni settimana a mantenere le nostre reti di comunicazione nelle diverse lingue. Conosciamo qualcuno nel nostro ramo che possa unirsi alla Commissione?

**QUARTA PROPOSTA:** Se nel vostro ramo c’è un responsabile delle comunicazioni, chiedetegli di mettersi in contatto con il Sig. Chento per esplorare possibili forme di collaborazione. Il suo indirizzo di posta elettronica è: [chento@famvin.org](mailto:chento@famvin.org).

**QUINTA PROPOSTA**: La Famiglia Vincenziana si mantiene in contatto con numerosi mezzi di comunicazione, nella Chiesa e nel mondo, attraverso il nostro “Ufficio Stampa” (http://famvin.info.) ed è a disposizione di tutti quando dobbiamo dare informazioni su un evento rilevante.

**Pensiamo attentamente: Come consolidare l’impegno per una comunicazione fluida e costante tra tutti i membri del Movimento della Famiglia Vincenziana e per rafforzare i rapporti tra noi, con la Chiesa e con gli altri collaboratori?**

1. **I senzatetto**

I rappresentanti dei nostri rami vincenziani si sono resi conto della necessità che abbiamo di affrontare di più questo problema globale e di conoscere ciò che l’Alleanza per i senzatetto sta coordinando come commissione vincenziana. Hanno ricevuto le osservazioni dei leader e sono in contatto diretto con loro per sviluppare in seguito questo ministero.

**Pensiamo attentamente: Siete disposti a condividere un breve articolo con qualche fotografia, la modalità con cui il vostro ramo sta lavorando su questo aspetto vitale del nostro impegno vincenziano? L’articolo si pubblicherà in FamVin.org e nelle nostre reti sociali.**

1. **Creazione di una cultura delle vocazioni.**

*Siamo chiamati ad invitare, accogliere e ascoltare nello stesso atteggiamento vitale:*

*Gioia felicità, amore per il nostro mondo. Invitare a raccontare la nostra storia personale e la nostra stessa chiamata vocazionale. Abbiamo molto da offrire come individui e anche come famiglia, accogliendo con entusiasmo ed ascoltando con mente aperta e un cuore pieno d’amore. Questa politica vocazionale è vitale nel processo di reclutamento per i diversi rami della Famiglia Vincenziana. Vedo tre punti qualificanti:*

* *Non viviamo nella nostalgia;*
* *Lavoriamo sempre comunitariamente (in rete) nel nostro ramo?*
* *Siamo presenti dove si incontrano i giovani di oggi (Klein).*

Sono state inviate molte osservazioni e raccomandazioni al gruppo di lavoro sulle vocazioni, come risultato dei contributi dei rappresentanti dei rami. Il gruppo di lavoro rimarrà in contatto con voi per invitarvi a compiere i primi passi del nostro impegno congiunto per promuovere le vocazioni del carisma vincenziano.

Come si è detto a Roma, la domenica di Pentecoste speriamo di lanciare una nuova pagina web per tutti i volontari vincenziani. Per avere maggiori informazioni, mettetevi in contatto con l’Ufficio della Famiglia Vincenziana in [vfo@famvin.org](mailto:vfo@famvin.org)

**Pensiamo attentamente: Qualcuno dei vostri apostolati potrebbe accogliere dei volontari (per un giorno, una settimana, un mese, un anno, ecc.)? Potreste offrire la vostra opera come un luogo in cui i volontari che lo desiderano possano sperimentare il nostro carisma in modo diretto?**

1. **La trasmissione del carisma**

L’attività del gruppo di lavoro sulla trasmissione del carisma è stata presentata molto bene da Fr. René Stockman, FC. Come hanno detto i leader, la trasmissione della nostra spiritualità ai nostri compagni di lavoro è di somma importanza, ma non è affatto facile. Perché questa trasmissione sia effettiva è necessario cercare le fonti e insieme confidare nell’esperienza dei membri anziani e dei rami. L’apertura a nuove forme di trasmissione è pure necessaria, confidando nella vitalità e nella visione dei più giovani, che di fatto saranno i successori e i custodi del carisma. Insieme alla ricerca della saggezza dei nostri anziani e della visione dei più giovani, è fondamentale che i nostri dipendenti siano inclusi nel medesimo processo di trasmissione del carisma.

**Pensiamo attentamente: Cosa stai facendo per facilitare la trasmissione del carisma, con i tuoi membri e dipendenti?**

Ringraziamo il gruppo di lavoro per il suo impegno. Vi preghiamo di leggere il documento intitolato: **"Non siamo ancora ciò che saremo" La Trasmissione del Carisma Vincenziano,** per conoscere i risultati del suo studio (Numero 6 nella YAPP) Si può trovare anche in <http://famv.in/2020Roma>.

1. **Risorse**

Nel congresso sono stati affrontati numerosi altri temi. Li presentiamo ora perché questi suggerimenti non vadano perduti.

1. **Il libro del Simposio Vincenziano**

Questo incontro è stato un altro dei frutti della celebrazione del 400º Anniversario della nascita del Carisma Vincenziano, che si è celebrato a Roma, nell’ottobre 2017.

La raccolta di tutte le conferenze tenute durante la celebrazione di questo evento storico può essere acquisita comprando il libro nelle lingue inglese, spagnola, italiana, portoghese, francese e polacca.

Potete richiederlo online su: <https://www.vincenziani.it/simposio.html>

1. **Festival del Cinema Vincenziano: Incontrare Vincenzo.**

Come sappiamo, i film possono essere le parabole di oggi. La nostra speranza è di raccogliere in un solo sito web, VinFlix, la ricchezza di materiali cinematografici che potranno essere utilizzati dai vincenziani nei loro ministeri.

Questo sito web ospiterà non solo le pellicole presentate nel Festival del cinema vincenziano 2018, ma anche tutto il lavoro prodotto dalla Famiglia Vincenziana e dai nostri collaboratori. Annunceremo quando queste risorse online saranno disponibili.

Nel frattempo, se avete qualche pellicola da condividere con noi, potete inviarla all’Ufficio della Famiglia Vincenziana in: [vfo@famvin.org](mailto:vfo@famvin.org)

1. **YAPP**

In generale, il nostro contributo all’ambiente svolgendo una conferenza, nei limiti del possibile, senza uso di carta, ha avuto successo. Gli interventi condivisi nello svolgimento dell’incontro si possono trovare e scaricare tramite l’applicazione YAPP. Si potranno anche trovare numerose immagini degli eventi realizzati durante la settimana, nonché tutti i commenti inviati, specialmente nelle discussioni in piccoli gruppi.

Se aveste eliminato o perduto il link, potrete accedere di nuovo a tutti questi materiali attraverso <https://my.yapp.us/VF2020> o tramite il sito web FamVin <http://famv.in/2020Roma>.

Sappiamo, comunque, che alcuni tra voi non potranno accedere a questa applicazione: in tal caso, per ricevere i documenti presenti sul sito si potrà contattare: [vfo@famvin.org](mailto:vfo@famvin.org) e certamente troveremo il modo di inviarli tramite posta elettronica.

1. **Finanziamento per la missione.**

Nel corso della riunione annuale del Comitato esecutivo (VFEC), che si è svolta dopo l’incontro, P. Joe Agostino (coordinatore internazionale del VFO) ha parlato dei meravigliosi incontri che ha avuto con diversi partecipanti. Erano persone che si sono presentate all’incontro nella loro povertà. Certamente tutti loro desideravano portare qualcosa di più nel vivere il carisma come Famiglia, perché l’esperienza vissuta durante l’incontro potesse mantenersi e prolungarsi con vitalità. Un’esperienza di cuore aperto, semplicità e dono di sé è stato il loro modo di essere; la generosità oltre le parole è stata il loro agire; ogni incontro è stato pieno di emozioni: e infine, un sentimento di profonda e inestimabile gratitudine per la presenza dello Spirito nel lavoro della Famiglia Vincenziana.

L’Ufficio internazionale della Famiglia vincenziana (VFO) è un’organizzazione non governativa senza fine di lucro, riconosciuta negli Stati Uniti, 501 (c) (3). Di conseguenza, gode di esenzione dalle imposte ed è inserita nell’Elenco Cattolico Ufficiale. Ha quindi la capacità legale per ottenere finanziamenti in ambito ecclesiastico e civile.

Abbiamo l’obiettivo di sviluppare un piano strategico finanziario integrale (iniziative di finanziamento) che comprenda un bilancio organizzativo dettagliato per la Famiglia Vincenziana. Questo piano deve essere collaborativo, a beneficio reciproco sia del Movimento della Famiglia Vincenziana, sia dei rami che la configurano. Per raggiungere questo obiettivo, l’Ufficio (VFO) necessita tanto del finanziamento quanto del personale necessario a compiere il suo mandato internazionale al servizio di tutta la Famiglia Vincenziana.

Il comitato esecutivo (VFEC) ha elaborato un piano concreto in relazione a un contributo finanziario annuale alla famiglia Vincenziana. Si tratta di un piano basato sul numero dei membri:

* Da 1 a 500 membri: $1,000.00
* Da 501 a 1,000 membri: $2,500.00
* Da 1,001 a 2,000 membri: $5,000.00
* Da 2,001 a 3,000 membri: $7,500.00
* Da 3,001 a 5,000 membri: $10,000.00
* Più di 5,000 membri: $25,000.00

Tali contributi sono suggerimenti: ogni Congregazione o Associazione dovrà sentirsi libera di fare la donazione che desidera. Invitiamo tutti i rami, in base ai loro mezzi, a dare un contributo, piccolo o grande.

Inoltre, il Comitato esecutivo (VFEC) ha deciso di riunire degli esperti finanziari per realizzare un Fondo patrimoniale per il lavoro della Famiglia Vincenziana. Inoltre:

* Cercheremo di essere rconosciuti come ONG dall’Unione europea.
* Continueremo a realizzare la nostra raccolta annuale tra i rami della Famiglia Vincenziana, nonché
* Valuteremo le strategie di appoggio e accompagnamento in favore di coloro che accompagnano e aiutano la Famiglia Vincenziana nell’esercizio della sua missione e del suo carisma, anche se non appartenenti ad alcun ramo della Famiglia.

**Pensiamo attentamente: Hai inviato il tuo contributo istituzionale annuale (come ramo) all’Ufficio (VFO) per garantire il lavoro della Famiglia Vincenziana internazionale?**

1. **Conclusione**

Sr.Blandine, alla fine del suo discorso di domenica, ha riassunto meravigliosamente il nostro lavoro e ha proposto una sfida alla Famiglia:

*La Famiglia Vincenziana del secolo XXI* ***sarà****, dico "saremo" e non "dobbiamo", sempre più collaborativa. Sarà ricca in tutta la sua diversità. Sarà profondamente spirituale. Aiuterà altri ad incontrare, nella propria lingua, la speranza che permetterà loro di ricominciare nella vita. Si impegnerà nel cambio sistemico. Rimarrà profetica attraverso il suo amore per la creazione.*

*Grazie per la vostra attenzione: non dubito che torneremo ad incontrarci molto presto per rendere realtà tutte queste collaborazioni!*

E secondo quanto espresso da uno dei partecipanti:

*Riassumendo, ci sentiamo grati, incoraggiati e sfidati. Grati per l’opportunità che abbiamo avuto; incoraggiati dalle storie, gli apporti e gli incontri nell’ambito di un incontro internazionale come questo; e sfidati a trovare modalità di rinviare il messaggio ai nostri fratelli e sorelle, ed anche alle persone che si trovano oltre la nostra realtà.*